

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Esame di Stato anno scolastico 2016/2017**

**Classe V sez. C**

## **1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (componente docenti)**

Docenti	Discipline
Prof. Mennuni Sabino	Religione
Prof.ssa Livrieri Filomena	Italiano e Latino
Prof.ssa Orciuolo Angela	Storia e Filosofia
Prof.ssa Lamparelli Ezia	Matematica Fisica
Prof.ssa Leone Maria Dina	Inglese
Prof.ssa Tota Lucrezia	Scienze
Prof.ssa Mazzilli Nunzia	Disegno e Storia dell'Arte
Prof. Matera Vincenzo	Scienze Motorie
Coordinatore:	Prof.ssa Livrieri Filomena
Dirigente scolastico:	Prof. Michelangelo Filannino

## 2. QUADRO ORARIO QUINQUENNALE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO

Discipline	I	II	III	IV	V	Totale ore quinquennio
Religione	1	1	1	1	1	165
Italiano	4	4	4	4	4	660
Lingua e letteratura Latina	3	3	4*	3	2*	495
Storia e Geografia	3	3				198
Storia			2	2	3*	231
Filosofia	/	/	2*	3	3	264
Lingua straniera	3	3	3	3	3	495
Matematica	5	5	4	4	4	726
Fisica	2	2	3	3	3	429
Scienze	2	2	3	3	4*	462
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	3*	363
Scienze Motorie	2	2	2	2	2	330
<b>TOTALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>32</b>	<b>4818</b>

\*Il Liceo Scientifico "R. Nuzzi" ha deciso, con delibera del Collegio Docenti, nell'ambito dell'autonomia, di modificare la scansione annua di alcune discipline, lasciando invariato il monte ore conclusivo del ciclo di studio. L'attenzione dei docenti si è concentrata sulla disciplina della storia alla quale sono state riservate con la Riforma solo 2 ore settimanali nel triennio. In considerazione dell'importanza che lo studio dei fenomeni storici riveste nella formazione di una coscienza critica quale si ritiene debba possedere ogni liceale alla fine del percorso di studio, è stata attuata a partire dall'anno scolastico 2014/2015 una modifica all'orario in modo tale da recuperare un'ora all'ultimo anno, scambiandola con una di latino, disciplina che però recupera un'ora al terzo anno, scambiandola con una filosofia. Inoltre, sempre con delibera del Collegio Docenti, a partire dal corrente anno scolastico, per la classe quinta il numero delle ore di scienze è stato portato a 4 e quello di disegno e storia dell'arte a 3. Pertanto il quadro orario seguito dalla classe in questo anno scolastico, complessivamente di 32 ore, comprende 2 ore di latino, 3 di storia, 4 di scienze e 3 di disegno e storia dell'arte a settimana.

### **3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

#### ***3.1 Componenti della classe***

1	CAMPANALE	ANTONIO
2	CARBONE	DAMARIS
3	CIVITA	ROBERTA
4	COLASUONNO	ROBERTA
5	DI LEO	MATTIA DOMENICO
6	DI PASQUALE	MARIANUNZIA
7	GAZZILLO	ALESSIA
8	IEVA	ANGELICA
9	IEVA	FRANCESCA VIRGINIA
10	INCHINGOLO	NICOLA
11	LOCONTE	STEFANO
12	LORUSSO	SAVERIO
13	MEMEO	GABRIELLA
14	MERRA	RICCARDO
15	MONTERISI	CLAUDIA
16	PADUANELLA	ANTONIO
17	PELLEGRINO	ALESSIA
18	ROBERTO	FRANCESCO
19	ROMANELLI	RICCARDO
20	RUBINI	GIANMARCO
21	SANTOVITO	VINCENZO EZIO
22	TAMMACCARO	ADRIANA
23	ZINNI	CHRISTIAN

### 3.2 Profilo della classe

- Numero complessivo degli studenti: **23 (M. 12 F. 11)**
- Risultato dello **scrutinio finale** dell'anno scolastico precedente:

N° studenti promossi nello scrutinio di giugno	N° studenti promossi nell'integrazione dello scrutinio	N° studenti non promossi	Totale studenti promossi
17	6	0	23

La classe risulta eterogenea per livelli di partenza, preparazione di base, motivazione allo studio, metodo di lavoro ed interesse. Il livello di curiosità intellettuale, ma anche di responsabilità e maturità, è cresciuto gradatamente negli anni ed ha portato gli alunni ad assumere atteggiamenti via via più rispettosi, collaborativi e propositivi nell'ambito della vita di classe.

Nel corso del quinquennio vi è stata qualche variazione nella composizione della classe: al 1° anno la classe era formata da 26 alunni; alla fine del 2° anno due alunni si trasferivano presso altro Istituto; durante il corso del 3° anno un' alunna si trasferiva in un'altra sezione dell' Istituto; al 4° anno la classe era formata da 23 alunni; attualmente la classe è formata da 23 alunni.

Dal punto di vista didattico ed educativo, all'inizio del triennio la classe risultava non sempre dotata di senso del dovere ed alcuni alunni, poco motivati allo studio, presentavano un metodo non ben strutturato ed un approccio scarsamente critico verso gli argomenti proposti; in seguito hanno compreso la necessità di uno studio più serio nonché finalizzato all'acquisizione di specifiche abilità e competenze da utilizzare nel proseguimento degli studi; hanno inoltre progressivamente adattato il metodo di lavoro alle diverse situazioni di apprendimento, fatta eccezione per alcuni che hanno manifestato in taluni casi una certa superficialità. Segni di crescita culturale sono stati riscontrati anche nel percorso formativo dei ragazzi più capaci e motivati, i quali, già caratterizzati da una buona preparazione di base, hanno affinato con il tempo le capacità logiche, rafforzato le doti critiche e gestito in modo autonomo ed efficace l'organizzazione del lavoro scolastico.

### 3.3 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Il Consiglio di Classe durante l'ultimo anno di corso (A.S. 2016/17) è stato costituito dai seguenti docenti: Livrieri Filomena (Italiano e Latino), Leone Maria Dina (Inglese), Orciuolo Angela (Storia e Filosofia), Lamparelli Ezia (Matematica e Fisica), Tota Lucrezia (Scienze), Mazzilli Nunzia (Disegno e Storia dell'Arte), Matera Vincenzo (Scienze Motorie), Mennuni Sabino (Religione).

Nel corso del biennio la classe ha potuto contare su una sostanziale continuità didattica dei docenti in alcune discipline, quali storia e geografia, inglese e scienze; non c'è stata, invece, continuità per l'insegnamento di italiano, latino, matematica, fisica, disegno, religione e scienze motorie.

Durante il corso del triennio si è registrata una mancanza di continuità solo in alcune discipline: latino, storia, religione e scienze motorie; c'è stata continuità, invece, per l'insegnamento di italiano, matematica e fisica, filosofia, inglese, scienze, disegno.

### **3.4 Esiti formativi raggiunti**

Gli studenti hanno mostrato nel corso del triennio una crescente responsabilità ed un impegno sempre più maturo, anche se qualcuno di loro non è stato costante nell'applicazione e, conseguentemente, ha fatto registrare esiti incerti. I docenti hanno indirizzato la propria azione nel senso didattico - motivazionale e in quello educativo –comportamentale. La motivazione allo studio è cresciuta in modo diversificato nella classe; la partecipazione al dialogo educativo ha coinvolto gran parte degli alunni, che sono diventati nel tempo più disponibili all'apprendimento, all'arricchimento culturale e ad un progressivo ampliamento dei campi di interesse.

Sulla base dei diversi livelli di motivazione allo studio, padronanza delle conoscenze e competenze, maturità culturale e personale, la classe si presenta così articolata:

- una prima fascia, non molto nutrita, è costituita da alunni interessati, partecipi alla vita di classe, forniti di un metodo di studio proficuo, costanti nell'impegno ed assidui nella presenza alle lezioni, sostenuti da un buon bagaglio culturale; nel corso del triennio hanno ampliato sempre di più la propria sfera di interesse, hanno diretto la propria attenzione a fatti e fenomeni culturali di vario genere, hanno maturato una mentalità critico-dialettica innestata su una costante motivazione allo studio. Essi hanno conseguito risultati buoni e in alcuni casi più che buoni sul piano delle conoscenze, delle capacità e delle competenze nelle diverse discipline;
- una seconda fascia intermedia, più ampia, è costituita da ragazzi che, essendosi applicati in modo pressoché continuo, hanno raggiunto risultati positivi. Essi rivelano discrete capacità di analisi, sintesi e rielaborazione delle conoscenze, comunicano con una certa proprietà linguistica, manifestano uno spirito critico funzionale alle attività proposte. Parecchi di loro hanno lasciato registrare in linea generale progressi nel corso degli anni, superando in alcuni casi le incertezze di base della preparazione iniziale, approfondendo un impegno crescente e sempre più proficuo;
- una terza fascia è costituita da alunni che non hanno del tutto colmato le carenze cognitive pregresse, non hanno acquisito piena sicurezza ed autonomia nella gestione delle conoscenze e delle competenze disciplinari ed evidenziano un certo disagio nell'utilizzo della terminologia appropriata. Si tratta a volte di ragazzi che avrebbero potuto ottenere risultati più gratificanti, se fossero stati meno superficiali nell'impegno. Essi, tuttavia, alla fine del percorso di studi hanno comunque conseguito un livello di preparazione caratterizzato da conoscenze e da capacità logico-critiche ed espressive in linea di massima accettabili. In ogni caso, il risultato raggiunto contiene in sé degli elementi di lieve progresso rispetto ai livelli di partenza.

### **4. OBIETTIVI**

In un mondo caratterizzato sempre più da una rapida crescita dell'insieme delle conoscenze, è necessario che la scuola concorra alla formazione di una personalità autonoma e flessibile, non solo in grado di acquisire con rapidità sia le nuove conoscenze teoriche che le nuove abilità tecniche, ma anche dotata di una forte propensione all'imparare ad apprendere per tutto l'arco della vita. Il Liceo Scientifico mira non tanto a fornire una professionalità specifica quanto a offrire un'ampia preparazione di base ed un orientamento per le professioni da scegliere.

Il Liceo Scientifico, nel panorama degli istituti di istruzione secondaria superiore, è forse l'unico che possa definirsi "a paideia universale", cioè mirante a un tipo di formazione che abbia alla base

lo studio integrale dell'uomo e dei suoi problemi, approfondendo le conoscenze particolarmente nell'area scientifico-sperimentale, senza trascurare né la riflessione storico-sociale né quella etico-filosofica né l'educazione linguistico-letteraria.

Inoltre, in perfetta rispondenza con la sua tradizione di serietà, di impegno nello studio, di attenzione al miglior utilizzo delle risorse individuali, esso mira a dotare lo studente degli strumenti, sia sul piano cognitivo che su quello metodologico, che permettano di accedere a qualsiasi facoltà universitaria, di conseguire le abilità di base fondamentali che potranno essergli utili sia nel contesto degli studi universitari sia nell'ambito degli indispensabili aggiornamenti relativi alla sua futura professione.

Gli obiettivi specifici perseguiti dal Consiglio di Classe hanno mirato a realizzare quelli generali, finalizzati al raggiungimento di conoscenze, capacità e competenze.

Essi sono:

riguardo alle conoscenze:

- sviluppare l'apprendimento e l'autoapprendimento con la formazione di una personalità capace di affrontare situazioni problematiche;
- esporre gli argomenti in modo articolato e contestualizzarli;
- collegare gli argomenti, le tematiche, gli autori in senso diacronico e sincronico;
- usare forme espositive e linguistiche pertinenti agli argomenti trattati;
- cogliere nelle diverse situazioni problematiche le occasioni per applicare modelli teorici, matematici e fisici;
- analizzare, schematizzare quadri problematici complessi.

Riguardo alle capacità:

- sviluppare attenzione e analizzare i testi nei loro aspetti formali e strutturali;
- riconoscere e riprodurre diverse tipologie testuali;
- individuare il significato dei termini e dei concetti nel contesto delle singole discipline;
- sviluppare una personale coscienza critica ed esprimere valutazioni personali, a partire dal testo, dalle discussioni emerse, e non dai giudizi altrui;
- analizzare correttamente il formalismo matematico.

Riguardo alle competenze generali:

- sviluppare un'attività cognitiva, una mentalità e metodologia scientifica;
- integrare l'analisi deduttiva con la sintesi induttiva;
- realizzare e affrontare autonomamente ricerche e approfondimenti personali (anche con il supporto dei docenti).

## **5. CONTENUTI**

Gli argomenti trattati nell'ultimo anno di corso sono stati scelti in base alle caratteristiche e alle esigenze della classe, alle indicazioni dei programmi ministeriali e alle linee programmatiche del PTOF, alla valenza formativa degli stessi programmi, con l'intento di estendere le conoscenze alla cultura contemporanea e favorire negli alunni una crescente consapevolezza della propria identità storico-culturale.

Per i contenuti specifici si rimanda alle relazioni e ai programmi disciplinari allegati.

## **6. METODOLOGIA**

Il Consiglio di Classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale, che ciascun docente ha adattato alle esigenze del proprio ambito disciplinare.

- La presentazione degli argomenti è avvenuta spesso partendo da situazioni problematiche, in modo da creare la necessità di introdurre concetti e procedimenti nuovi.
- Gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni e, tutte le volte in cui è stato possibile, gli argomenti sono stati inquadrati sotto l'aspetto storico.
- La classe è stata guidata alla scoperta di analogie e differenze, di proprietà varianti ed invarianti, di relazioni che hanno consentito classificazioni e generalizzazioni.
- Alla lezione frontale si è affiancato spesso il dialogo euristico, grazie al quale gli alunni hanno potuto partecipare attivamente alle attività proposte.
- Durante l'attività in classe e a casa, sono stati proposti problemi ed esercizi finalizzati all'approfondimento e al rinforzo dell'apprendimento.
- Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, leggi, attraverso l'analisi, la costruzione di modelli, per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite.
- I concetti portanti sono stati spesso ripresi con ampliamenti ed approfondimenti, finalizzati a riconoscerne la centralità.
- In casi di carenze, sono stati avviati percorsi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione.
- Si è proceduto ad informare ed orientare gli alunni sul metodo che s'intendeva adottare, sugli obiettivi da raggiungere, sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli soggetti attivi nell'apprendimento.
- Diversi docenti hanno utilizzato la LIM per condurre le loro lezioni.

## **7. SPAZI E MATERIALI**

Sono stati utilizzati l'aula per le lezioni, gli approfondimenti e l'ascolto di CD, le esercitazioni di matematica, le ricerche in Internet, il laboratorio di Fisica e Scienze per esperimenti vari, la LIM, la palestra per le lezioni di Scienze Motorie.

Sono stati usati come materiale didattico: libri di testo, CD, DVD, giornali, mappe concettuali, appunti, dispense, materiale selezionato in fotocopia.

## **8. ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI**

Con l'intento di ampliare le conoscenze culturali ed orientare le future scelte universitarie, sono state organizzate le seguenti attività:

- Seminario di Filosofia (La parola – "Scusate qualche parola")
- Scuola di Filosofia (Kant, Limiti e confini della ragione umana)
- Incontri tenuti in orario curriculare su temi scientifici, sociali, culturali, riguardanti il mondo del volontariato e informazioni sulla salute e sulla prevenzione del rischio (per esempio, *lectio magistralis* del prof. Sabatini, incontro-dibattito sul referendum, incontro AVIS e Onda d'Urto,

incontro con Michele Carretta, autore di *“Miserere me”* e con il fondatore dell’associazione “S.O.S. Profughi”, incontro con Giuseppe Costanza, autista di Giovanni Falcone)

- Partecipazione ad attività di orientamento universitario, svoltesi a scuola o presso le sedi universitarie
- Corsi di ambito scientifico (Biologia, Chimica e Logica) e tecnologico (Autocad)
- Rappresentazione teatrale in lingua inglese del *“Coriolano”* a Piazza Catuma
- Rappresentazione teatrale in Auditorium in occasione della giornata della memoria (*“Canto dei deportati”*)
- Rappresentazione teatrale in Auditorium: *“Testimone Donna – Da via Rasella alle Fosse Ardeatine”*)
- Partecipazione alla marcia di *“Libera”* per la legalità
- Partecipazione di alcuni alunni ad attività sportive, alle Olimpiadi di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Italiano
- Cineforum (proiezione in Auditorium di film relativi a temi di ambito matematico-scientifico).

## **9. ATTIVITA' DI CLIL**

- Il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL è stato attuato sporadicamente nel corso del triennio; su delibera del Collegio Docenti nel corso del quinto anno la classe ha effettuato alcune ore CLIL in Scienze.

## **10. VERIFICHE**

Sono state predisposte verifiche in itinere atte ad evidenziare e chiarire l’incidenza delle scelte metodologiche e didattiche sul processo di apprendimento degli alunni nonché il livello cognitivo raggiunto dagli stessi in tutte le discipline. Lezioni dialogate, controllo del lavoro a casa, analisi ed esercizi guidati in classe, questionari, test di vario tipo, compilazioni di schede o conversazioni tra docente e discente hanno consentito di verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell’attività didattica.

Le verifiche sommative hanno accertato e registrato il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione delle varie fasi del processo di apprendimento. A tal fine sono stati predisposti momenti per le verifiche orali e scritte su parti limitate di programma o al termine delle unità didattiche. Sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche scritte (in linea con le tipologie di verifica previste per l’Esame di Stato):
  - ✓ Elaborazione di un tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi e commento di un testo (in prosa o in poesia) articolato con domande
  - ✓ Questionari a risposta aperta /chiusa / singola / a scelta multipla
  - ✓ Sviluppo di problemi di matematica risolvibili con gli strumenti dell’analisi matematica
  - ✓ Questionari impostati sulla tipologia della terza prova scritta degli Esami di Stato.
- Verifiche orali:
  - ✓ Interrogazioni, esposizione argomentata su tematiche curriculari, colloqui, discussioni in gruppo.

## 11. VALUTAZIONE

In conformità con quanto espresso nel PTOF, il Consiglio di Classe ha ritenuto la valutazione un processo che accomuna didattica dell'insegnamento e didattica dell'apprendimento, in un quadro di trasparente comunicazione fra il docente e l'alunno, fra i docenti e la famiglia.

La valutazione ha assunto tre aspetti:

- **Iniziale:** volta all'accertamento del possesso delle abilità di base e della situazione complessiva di partenza della classe e di ogni singolo alunno, elementi indispensabili per la progettazione e costruzione dell'itinerario didattico
- **In itinere:** consistente nella verifica del percorso cognitivo dello studente, nonché base per il recupero tempestivo e per reimpostare le procedure didattiche
- **Finale:** riguardante la valutazione dell'intero processo di insegnamento-apprendimento rispetto ai traguardi fissati in sede programmatica e, quindi, orientata alla verifica sia del livello cognitivo raggiunto e delle competenze acquisite dallo studente, sia della sua crescita umana e culturale.

Per garantire un equilibrio nei confronti di tutti gli alunni, i docenti hanno fatto riferimento ai criteri di valutazione discussi dal Collegio dei Docenti e definiti nel PTOF, alla tassonomia di Bloom per gli obiettivi cognitivi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione), ai criteri dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione per gli obiettivi socio-affettivi. Sono state adottate le seguenti corrispondenze tra voto (da 1 a 10) e abilità:

VOTO	ABILITA'
1	Rifiuto totale dell'osservanza alle norme scolastiche e dell'applicazione allo studio
2	Applicazione inesistente
3	Conoscenze fortemente carenti, linguaggio del tutto inadeguato
4	Conoscenze frammentarie, difficoltà di comprensione ed organizzazione delle informazioni, incapacità di elaborazione e applicazione, linguaggio inadeguato e non strutturato
5	Acquisizione parziale e/o mnemonica delle conoscenze, linguaggio semplicistico, difficoltà nell'elaborazione e nell'applicazione dei saperi
6	Acquisizione minima delle conoscenze, linguaggio pressoché corretto ma non sempre strutturato, livello accettabile di comprensione
7	Conoscenze adeguate, linguaggio chiaro, comprensione corretta, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze funzionali dei saperi
8	Conoscenze approfondite, utilizzazione funzionale dei saperi anche in situazioni nuove, linguaggio corretto e preciso
9	Conoscenze ampie ed approfondite, interpretazione e rielaborazione autonoma dei saperi, padronanza del linguaggio
10	Approfondimento critico e personale delle conoscenze, con autonoma e brillante rielaborazione delle conoscenze acquisite, padronanza e ricchezza del linguaggio, approccio originale ai problemi e alle tematiche proposte

## **12. CREDITO SCOLASTICO**

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.P.R. 323/98, dal D.M. n° 42 del 22/05/07 e dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, attribuisce a ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico". La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
M=6	3-4	3-4	4-5
6<M≤7	4-5	4-5	5-6
7<M≤8	5-6	5-6	6-7
8<M≤9	6-7	6-7	7-8
9<M≤10	7-8	7-8	8-9

Le bande di oscillazione, come da decreto, sono fisse e vincolate alla media matematica dei voti. Il punto aggiuntivo di ciascuna banda di oscillazione è attribuito sulla base di una valutazione complessiva e non meramente aritmetica del consiglio di classe. Per tale attribuzione è necessaria la presenza di almeno due dei seguenti tre elementi: A) Una frequenza costante alle lezioni, tale che il numero di ore di assenza non superi il 5 % del monte ore complessivo, che si calcola moltiplicando per il numero delle settimane (33) il monte ore settimanale. Esempio classi terze: 30 per 33. B) L'impegno nelle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, valutato positivamente e con ampio consenso da parte dei docenti della classe. C) La partecipazione ad attività culturali, sportive, di volontariato, ritenute di valore da parte dei docenti della classe e tali da avere una ricaduta positiva sulla formazione dello studente.

## **13. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno aderire alla proposta della Zanichelli relativa alla simulazione nazionale della seconda prova scritta che sarà somministrata il 16 maggio 2017 con una durata di cinque ore.

## **14. SIMULAZIONE TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**

Il Consiglio ha previsto per la classe due prove di simulazione. La prima, svoltasi il 03/03/2017 secondo la tipologia A (un quesito per ogni materia a cui rispondere in un massimo di 20 righe), ha riguardato le seguenti materie: Inglese, Filosofia, Scienze, Fisica, Latino.

La seconda simulazione, svoltasi il 12/05/2017, sempre secondo la tipologia A, ha riguardato le seguenti discipline: Inglese, Storia, Scienze, Fisica, Latino.

Il tempo a disposizione dei ragazzi è stato di tre ore.

## 15. ARGOMENTO INIZIALE DEL COLLOQUIO (Art. 5, comma 7 del DPR 323/98)

Il Consiglio di Classe ha inteso armonizzare le esigenze della programmazione disciplinare con l'individuazione di tematiche pluridisciplinari, consone con gli orientamenti dettati dal nuovo Esame di Stato.

Si sono individuati taluni aspetti tematici fondamentali e trasversali alle discipline caratterizzanti le aree umanistica e scientifica.

Il Consiglio di Classe, infatti, ribadisce la convinzione che la formazione liceale sia caratterizzata da una solida formazione di base e che, pertanto, non si possa trascurare una formazione complessiva di ampio respiro a vantaggio di un percorso didattico esclusivo, seppure più funzionale alle esigenze interdisciplinari imposte dal nuovo Esame di Stato. Inoltre, compatibilmente con le esigenze delle singole discipline, si sono coordinati anche i tempi di trattazione pluridisciplinare dei grandi movimenti di carattere storico-culturale, affrontati sia nelle varie letterature che in storia e in filosofia. Naturalmente, questo non ha limitato, anzi ha in qualche modo favorito, lo sviluppo di una formazione scientifica mirante a livelli di eccellenza, nel rispetto dell'indirizzo specifico del nostro Istituto.

### LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE QUINTA

**RELIGIONE** Bocchini Sergio, *Nuovo Religione e religioni*, Edizioni Dehoniane

**ITALIANO** DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia*, Paravia

**ITALIANO LETTERATURA** Luperini R., Cataldi P., Marchiani L., Marchese F., *il nuovo* La Letteratura come dialogo, Leopardi, il primo dei moderni, volumi 3a, 3b.

**LATINO** Garbarino/Pasquariello, volumi 2-3, Paravia

**INGLESE** Medaglia C., Young B.A., *With rhymes and reason compact edition/From the origins to the modern times* – Loescher editore

**STORIA** Brancati/Pagliarani, Dialogo con la storia, vol.3, La Nuova Italia

**CHIMICA** Valitutti/Falasca/Tifi/Gentile, *Chimica, concetti e modelli, vol. 2 e vol. 3*, Zanichelli

**FILOSOFIA** Abbagnano N., Fornero G., *La Filosofia, vol.3°*, Paravia

**MATEMATICA** Bergamini M., Trifone A., Barozzi G., *Manuale Blu Di Matematica*, Mod V+W+iota+sigma, Zanichelli

**FISICA** Amaldi Ugo, *L'Amaldi per i Licei scientifici*, 3, Zanichelli

**STORIA DELL'ARTE** Libri di testo adottati: Angelino Begni Cavagna Rovere "Linea" disegnare con metodo vol. unico Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori  
C.Gatti, G.Mezzalana, E.Parente, L. Tonetti "L'arte di vedere" Dal post Impressionismo a oggi Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte

### **I Componenti del Consiglio di Classe**

Prof. Mennuni Sabino
Prof.ssa Livrieri Filomena
Prof.ssa Leone Maria Dina
Prof.ssa Orciuolo Angela
Prof.ssa Lamparelli Ezia
Prof.ssa Tota Lucrezia
Prof.ssa Mazzilli Nunzia
Prof. Matera Vincenzo

**Allegati:**

- n. 1** Elenco dei progetti a cui gli alunni hanno partecipato
- n. 2** Griglie di valutazione (italiano, matematica, terza prova, colloquio)
- n. 3** Relazione di Italiano
- n. 4** Relazione di Latino
- n. 5** Relazione di Inglese
- n. 6** Relazione di Matematica
- n. 7** Relazione di Fisica
- n. 8** Relazione di Filosofia
- n. 9** Relazione di Storia
- n. 10** Relazione di Scienze
- n. 11** Relazione di Disegno e Storia dell'Arte
- n. 12** Relazione di Scienze Motorie
- n. 13** Relazione di Religione
- n. 14** Simulazione delle terze prove

**Allegato n. 1****Elenco Progetti a cui gli alunni hanno partecipato nel triennio**

		Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
COGNOME	NOME			
CAMPANALE	ANTONIO	Corso per la certificazione Inglese B1 Olimpiadi di Fisica Volontariato (Santa Maria Goretti)		Olimpiadi di Fisica
CARBONE	DAMARIS	PLS di Fisica Moderna (università di Bari) Corso per la certificazione Inglese B1	Olimpiadi di Biologia	Olimpiadi di Biologia e Chimica Olimpiadi di Italiano Corso preparazione Lauree Scientifiche (Universo test)
CIVITA	ROBERTA	Corso di certificazione Inglese B1 Volontariato (Santa Maria Goretti)	Olimpiadi di Biologia	
COLASUONNO	ROBERTA	EIPASS Volontariato (Santa Maria Goretti)	Olimpiadi di Biologia	
DI LEO	MATTIA DOMENICO	Volontariato (Santa Maria Goretti)	AUTOCAD	Corso per la certificazione Inglese B2 Olimpiadi di Fisica, Chimica, Biologia Corso preparazione Lauree Scientifiche (Universo test)
DI PASQUALE	MARIANUNZIA	Corso di certificazione Inglese B1	Olimpiadi di Matematica e Fisica Corso di Fisica presso l'Università di Bari	Olimpiadi di Biologia, Chimica e Fisica Masterclass "Fisica delle particelle" - (lezione di Fisica presso l'Università di Bari)
GAZZILLO	ALESSIA	Corso per la certificazione Inglese B1 Volontariato (Santa Maria Goretti)		Olimpiadi di Biologia Corso preparazione Lauree Scientifiche (Universo test)
IEVA	ANGELICA	Olimpiadi di Matematica e Fisica	Olimpiadi di Biologia	Olimpiadi di Biologia Corso preparazione Lauree Scientifiche

		Volontariato (Santa Maria Goretti)		(Universo test)
IEVA	FRANCESCA VIRGINIA	Campionato studentesco di Orienteering (fase provinciale/regionale) Volontariato (Santa Maria Goretti)	Campionato studentesco di Orienteering (fase nazionale) AUTOCAD	Campionato studentesco di Orienteering – Tutor presso Centro velico di Nova Siri Volontariato (AVIS)
INCHINGOLO	NICOLA			
LOCONTE	STEFANO	Corso per la certificazione Inglese B1 Volontariato (Santa Maria Goretti)		
LORUSSO	SAVERIO	Brevetto assistente bagnino BLS (certificazione per l'uso del defibrillatore) Volontariato (Santa Maria Goretti)	Corso per la certificazione Inglese B1	
MEMEO	GABRIELLA			
MERRA	RICCARDO	Corso per la certificazione Inglese B1		Corso per la certificazione Inglese B2
MONTERISI	CLAUDIA	Campionato studentesco di nuoto, corsa campestre, atletica, Orienteering (fase provinciale/regionale) Nuoto a livello agonistico	Corso per la certificazione Inglese B1 Campionato studentesco di Orienteering (fase nazionale)	Campionato studentesco di Orienteering – Tutor presso Centro velico di Nova Siri Olimpiadi di Biologia e Chimica Corso preparazione Lauree Scientifiche (Universo test)
PADUANELLA	ANTONIO		Olimpiadi di Biologia	Olimpiadi di Biologia e Chimica Corso preparazione Lauree Scientifiche (Universo test)
PELLEGRINO	ALESSIA	Corso per la certificazione Inglese B1 Volontariato (Santa Maria Goretti)		Olimpiadi di Biologia e Chimica
ROBERTO	FRANCESCO	Volontariato (Santa Maria Goretti)	Olimpiadi di Biologia	
ROMANELLI	RICCARDO			

RUBINI	GIANMARCO			
SANTOVITO	VINCENZO EZIO	Corso per la certificazione Inglese B1 Olimpiadi Matematica e Fisica Volontariato (Santa Maria Goretti)	Olimpiadi di Matematica e Fisica AUTOCAD Kangourou	Olimpiadi di Italiano Olimpiadi di Fisica (fase regionale) Masterclass "Fisica delle particelle" - (lezione di Fisica presso l'Università di Bari)
TAMMACCARO	ADRIANA	PLS di Fisica Moderna (Università di Bari)		
ZINNI	CHRISTIAN	Volontariato (Santa Maria Goretti)		

**Allegato n. 2**

**Griglia per la valutazione della prima prova**

**Indicatori per la valutazione della prova scritta di italiano (prima prova) e relativi livelli e punteggi:**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
<b>Adeguatezza</b>	Aderenza alla consegna	<b>1</b>	<b>1,5</b>	<b>2</b>	<b>2,5</b>	<b>3</b>
	Pertinenza all'argomento proposto					
	Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.)					
<b>Caratteristiche del contenuto</b>	Ampiezza della trattazione padronanza dell'argomento	<b>1,5</b>	<b>2</b>	<b>2,5</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti <b>Tipologia A:</b> comprensione ed interpretazione del testo proposto <b>Tipologia B:</b> comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione <b>Tipologia C e D:</b> coerente esposizione delle conoscenze					
	Capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione <b>Per tutte le tipologie:</b> significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni					
<b>Organizzazione del testo</b>	Articolazione chiara e ordinata del testo	<b>1,5</b>	<b>2</b>	<b>2,5</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	Equilibrio fra le parti					
	Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni)					
	Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni					
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica Lessico e stile</b>	Proprietà e ricchezza lessicale	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2,5</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario					
	Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali)					
	Correttezza morfosintattica Correttezza ortografica Punteggiatura					
<b>Totale</b>						

Data

Firma

## Griglia per la valutazione della seconda prova

---

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

**Indicatori per la valutazione della prova scritta di matematica (seconda prova) e relativi livelli e punteggi:**

**CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_**

CRITERI	DESCRIZIONE LIVELLI	VALUTAZIONE IN 15 <sup>i</sup>
Completezza e conoscenza dei contenuti	Informazioni non pertinenti – nessuna informazione	1-5
	Informazioni appena sufficienti – frammentaria e/o superficiale	6-9
	Informazioni essenziali	10
	Completa ma non approfondita	11-12
	Completa e approfondita	13-14
	Completa, coordinata, organica	15
<hr/>		
Linguaggio tecnico / ordine e chiarezza espositiva	Scorretto	1-5
	Poco corretto	6-9
	Lineare, semplice con lievi incertezze	10-11
	Chiaro e pertinente	12-13
	Preciso, ben articolato	14-15
<hr/>		
Organizzazione logica e coerenza	Assente o molto carente	1-5
	Parziale	6-11
	Ben strutturato	12-15

---

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

OBIETTIVO	Contenuto	VALUTAZIONE	LIVELLO	VOTO
<b>Conoscenze</b>	Esposizione dei contenuti	Gravemente insufficiente	Non conosce i contenuti richiesti	1
		Insufficiente	Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	2
	Conoscenza dei contenuti e/o delle leggi scientifiche	Scarsa	Conosce solo parzialmente i contenuti	3
		Quasi sufficiente	Conosce alcuni contenuti	4
		Sufficiente	Conosce complessivamente i contenuti sia pure con qualche lacuna o imprecisione	5
		Buona	Conosce e comprende in modo soddisfacente i contenuti	6
		Ottima	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	7
<b>Capacità</b>	Correttezza e coerenza argomentativa	Scarsa	Procede senza ordine logico	1
		Incerta	Analizza in linea generale gli argomenti, con minima rielaborazione	2
	Sintesi appropriata	Precisa e puntuale	Analizza e sintetizza appropriatamente e con chiarezza	3
<b>Competenze</b>	Correttezza nell'esposizione, uso del lessico specifico	Gravemente insufficiente	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	1
		Insufficiente	Si esprime in modo comprensibile, con alcune imprecisioni formali o lessicali	2
	Interpretazione e uso di formule, procedimenti, di testi e linguaggi	Sufficiente	Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	3
		Buona	Si esprime in modo corretto e corrente	4
		Ottima	Si esprime con precisione in un discorso ben articolato	5

Valutazione prova in quindicesimi SOMMA PUNTEGGI /15

Data

Firma

## Griglia per la valutazione del colloquio

Percorso presentato dal candidato	
Articolato e originale nell'impianto e nelle scelte contenutistiche	6
Chiara nell'impianto, efficace nelle scelte contenutistiche	5
Semplice nell'impianto e nei contenuti, anche se le conoscenze sono di tipo manualistico	<b>4</b>
Generica nei contenuti e poco coerente nell'impianto	3
Superficiale nei contenuti e frammentario nell'impianto	2

Conoscenze	
Ampie precise e articolate	8
Pertinenti, anche se non approfondite	7
Essenziali	<b>6</b>
Incerte e generiche	5
Frammentarie e lacunose	4

Competenze applicative	
Sicuro e autonomo nell'analisi dei testi e nella risoluzione dei problemi	6
Efficace e chiaro nell'analisi dei testi e nella risoluzione dei problemi	5
Si orienta in modo sostanzialmente corretto nell'analisi dei testi e nella risoluzione dei problemi	<b>4</b>
Si orienta, se guidato, nell'analisi dei testi e nella risoluzione dei problemi	3
Si muove con difficoltà nell'analisi dei testi e nella risoluzione dei problemi	2

Competenze rielaborative	
Rielabora in modo autonomo e critico	5
Rielabora in modo autonomo, ma ancora scolastico	4
Rielabora in modo semplice, ma lineare	<b>3</b>
La rielaborazione è incerta e poco coesa	2
Rielabora in modo sporadico e confuso	1

Competenze espositive e lessicali	
Fluida, efficace, specifico nel lessico	5
Efficace, anche se non sempre specifico nel lessico	4
Chiara, anche se semplice nel lessico e nelle strutture	<b>3</b>
Non sempre chiara e corretta nel lessico	2
Confusa e inefficace	1

**Punteggio totale** \_\_\_\_\_ /30

Data

Firma

